

CROCEVIA DI SGUARDI XX edizione

Lungo le frontiere

Giovedì 14 novembre 2024, ore 18.00, Cecchi Point



NIGHTWATCHERS

di Juliette de Marcillac, Francia, 2023, 69'

Quando scende la notte nella pittoresca località sciistica francese di Montgenèvre, le montagne diventano lo scenario di un disperato gioco tra gatto e topo. Piccoli gruppi di migranti si spostano dall'Italia alla Francia attraverso le Alpi innevate, mentre vengono braccati dalla polizia di frontiera. Un team di volontari e membri di Medici Senza Frontiere cercano di fornire aiuto dove possono. Nell'oscurità perlustrano i pendii alla ricerca di persone in difficoltà - donne incinte, bambini piccoli senza genitori, malati - la cui volontà di affrontare il pericoloso viaggio notturno attraverso il ghiaccio tradisce la loro disperazione. L'emozione prevalente tra i volontari è quella di indignazione verso il sistema. Come si è arrivati a questo punto, per costringere i richiedenti asilo a prendere decisioni così pericolose? La telecamera segue da vicino gli operatori umanitari per una sola notte: le storie dell'orrore raccontate dai rifugiati con voci sussurrate contrastano nettamente con l'idilliaco paesaggio illuminato dalla luna. Molti di loro raccontano con la voce fuori campo le difficoltà che hanno sopportato nel loro viaggio, a volte lungo anni, per raggiungere l'Europa.

Ne discute: **Martina Tazzioli (Università di Bologna)**

Juliette de Marcillac Laureata all'École Normale Supérieure, Juliette nel 2017 ha diretto un cortometraggio, "LEAP INTO THE VOID (PLONGER)", pre-acquistato da OCS e poi selezionato allo Stockholm Independent Film Festival. Oggi, con una prospettiva alimentata dalla fiction, invade il mondo del documentario con "NIGHTWATCHERS". Spinta dalla convinzione che i due approcci si completino a vicenda, la regista lavora allo sviluppo di un cortometraggio di finzione ambientato al confine italo-francese e collabora a diversi lungometraggi come consulente per la sceneggiatura.

Martina Tazzioli ha conseguito nel 2013 un dottorato di ricerca in Politica presso la Goldsmiths, University of London, un master e una laurea in filosofia all'Università di Pisa. Prima di approdare all'Università di Bologna, è stata lettrice di Politica e Tecnologia alla Goldsmiths. La sua ricerca si svolge a cavallo tra la Geografia politica, gli studi critici sulle migrazioni e i confini e la Filosofia politica. Sta lavorando a tre progetti: il primo è dedicato alla memoria dei controlli alle frontiere e alle lotte dei migranti; un altro progetto riguarda la contro-mappatura e le geografie legali della violenza alle frontiere sulla rotta del Mediterraneo centrale; e infine un progetto di ricerca sulle attività di riproduzione sociale nei campi rifugiati, con particolare attenzione alla Grecia. È autrice di diversi titoli: "Border abolitionism: migration containment and the genealogies of struggles" (2023); "The Making of Migration. The biopolitics of mobility at Europe's borders" (2019); "Spaces of Governmentality: Autonomous Migration and the Arab Uprisings" (2015) e "Tunisia as a Revolutionised Space of Migration" (2016).

Per informazioni

FIERI, c/o Collegio Carlo Alberto, Piazza Arbarello 8, Torino

Tel. 011-5160044/ www.fieri.it